

COMUNITÀ PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO AP.

Corva di Azzano Decimo

14 - 21 febbraio 2021

VI domenica del Tempo ordinario

Bollettino: XXXIV, n° 7



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;

mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it

SITO: <https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it/>

«venivano a lui da ogni parte». L'attività guaritrice e sanatrice di Gesù continua e raggiunge anche un lebbroso che ha il coraggio di farsi vicino e di chiedere una mano. Gesù, lasciandoci un po' sorpresi, chiede se vuole essere guarito. Una domanda forse impudente e provocatrice, perché sembra ovvia. Con Gesù, però, non ci sono sfide. Piuttosto, se chiede questo, è per rivelarci qualcosa di sé e di noi. Di noi rivela che non sempre vogliamo guarire. Sì, le malattie del corpo e dell'anima, della mente e del cuore, ci danno fastidio, ma non sono rari i casi in cui si preferisce stare con i propri mali e difetti, piuttosto che darsi da fare a guarire. Infatti, da sani bisognerebbe comportarsi da persone libere, darsi da fare, cambiare in meglio abitudini e atteggiamenti. Non è così scontato. Fa bene dunque Gesù a chiederci se il lebbroso vuole essere guarito e fa bene a chiederlo anche a noi, quando ci rivolgiamo a lui per presentargli una richiesta di aiuto. Vogliamo davvero essere pronti ad investire le nostre energie non per la propria sopravvivenza, ma per vivere per qualcosa di più grande, come fa poi quel lebbroso guarito che annuncia il vangelo senza sosta?

Gesù, ponendo quella domanda, dice anche qualcosa di sé. Egli non interviene contro la nostra volontà. Non impone, come farebbe la magia – qualora esistesse –, nulla che non si radichi nella nostra libera adesione alla volontà di Dio. Gesù si manifesta il più grande nel rispettare la dignità e la libertà umana e nulla impone, anche quando si tratta di stare bene. Se non lo scegliamo noi per primi, per noi stessi, egli certo non lo può imporre. Quindi va cacciato via quel pensiero che ci fa dire a volte: "Perché il Signore non interviene?". Lo fa, se tu lo vuoi, davvero.

SANTE MESSE

Domenica 14 febbraio <i>VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.ti di via Boscat di Tiezzo Def.ta Giannina Coral Def.to Antonio Del Fabbro Def.ti Enrico Corai e Rosa Lessi Ore 10.30 S. Messa (<i>anche in streaming</i>)
Lunedì 15 febbraio <i>Ss. FAUSTINO E GIOVITA</i>	Ore 15:00 in chiesa S. Rosario secondo le intenzioni di Papa Francesco, dell'Apostolato della Pregghiera e per i sacerdoti secondo la proposta del fuoco d'Ars Non viene celebrata la S. Messa
Martedì 16 febbraio <i>B. GIUSEPPE ALLAMANO</i>	Ore 18.00 S. Messa Per i defunti
Mercoledì 17 febbraio <i>MERCOLEDI DELLE CENERI</i>	Ore 15.00 S. Messa e imposizione delle Ceneri Ore 17.00 S. Messa e imposizione delle Ceneri (per i ragazzi della catechesi e i giovani) Ore 19.00 S. Messa e imposizione delle Ceneri (<i>via streaming</i>) Per i defunti
Giovedì 18 febbraio <i>BEATO ANGELICO (GIOVANNI DA FIESOLE)</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.ti Bot- Bertoli Def.to Vittorio Cella
Venerdì 19 febbraio <i>S. MANSUETO</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.to Giuseppe Moras ann. Def.to Angelo Favretto nel 21° ann. Def.ti Domenico Paludet e Pierina Bortoluzzi Def.ta Francesca Moro Ore 20.00 Via Crucis (<i>anche in streaming</i>)
Sabato 20 febbraio <i>S. ELEUTERIO</i>	Ore 17.30 S. Rosario per le vocazioni Ore 18.00 S. Messa (<i>anche in streaming</i>) Def.ta Teresa Portapane Def.ti Estina Antonel e Isidoro Doimo Def.to Angelo Vicenzotto Def.ti Augusta Martin e Paolo Vicenzotto Def.to Bruno Brunetta e Giuseppe Marson e Linda

	Def.ti Giacomo Cester, Bruna ed Edvige Def.to Giuseppe Maria Lorenzet Def.ta Gilberta Ceciliot Per le anime del purgatorio
Domenica 21 febbraio <i>I DOMENICA DI QUARESIMA</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.ti Tullio Gerolami e Ledda Tonin Def.ti Maria Marzinotto e Carlo Sut Def.to Luigi Moras Def.ti di Mario Nicoletti Ore 10.30 S. Messa (anche in <i>streaming</i>)
CONFESSIONI Sabato 20 febbraio dalle 16.30 alle 17.30	

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Lunedì 15 febbraio alle ore 20.30 il gruppo lettori s'incontra in chiesa.

Mercoledì 17 febbraio sarà possibile partecipare alla S. Messa con l'Imposizione delle Ceneri scegliendo tra tre orari diversi: 15.00 - 17.00 - 19.00. Affinché tutte le messe possano essere partecipate rispettando le norme che garantiscono la nostra e l'altrui sicurezza, consigliamo la partecipazione alla celebrazione delle ore **15.00** in modo particolare ai **nonni** e alle persone anziane; alla celebrazione delle ore 17.00 saranno invitati i bambini e i ragazzi dei gruppi del catechismo; alle ore 19.00 tutta la comunità e chi non può partecipare negli altri orari. La celebrazione delle 19.00 sarà trasmessa via *streaming*.

Venerdì 19 febbraio alle ore 20.00 inizieremo la preghiera della Via Crucis aiutati nelle riflessioni dai gruppi del catechismo. Sarà anche trasmessa in *streaming*.

BANCO FARMACEUTICO

Dal 9 al 15 febbraio 2021 si svolgerà in tutta Italia, la **XXI Giornata di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico**. Chi vorrà partecipare a questo gesto di carità, potrà andare presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa e acquistare uno o più medicinali da banco che verranno donati a persone bisognose della Provincia, direttamente o attraverso gli Enti assistenziali del nostro territorio che ne hanno fatto richiesta. Crediamo che, oggi come non mai, sia necessario che quante più persone partecipino all'iniziativa. Anzitutto, perché ce n'è davvero bisogno. La crisi economica innescata da quella sanitaria ha reso povere tante persone e ha

spinto in una condizione di ulteriore marginalità chi povero lo era anche prima. Inoltre, affinché il Paese possa riprendersi e guardare all'orizzonte con speranza, servono testimonianze di grande umanità. Servono esempi, come quelli dei nostri volontari che, gratuitamente, dedicano il loro tempo ai più poveri, così come ci ha ricordato il Santo Padre il 19 settembre 2020, ricevendo delegati del Banco Farmaceutico in udienza privata: *"Cari amici, vi ringrazio molto per il servizio che svolgete a favore dei più deboli. Grazie di quello che fate. La Giornata di Raccolta del Farmaco è un esempio importante di come la generosità e la condivisione dei beni possono migliorare la nostra società e testimoniare quell'amore nella prossimità che ci viene richiesto dal Vangelo"*. Per informazioni si può telefonare al n. 3284585128 (livio.stefanuto@bancofarmaceutico.org).

Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2021

Cari fratelli e sorelle!

la Quaresima è un tempo di rinnovamento per la Chiesa, le comunità e i singoli fedeli. Soprattutto però è un "tempo di grazia" (2 Cor 6,2). Dio non ci chiede nulla che prima non ci abbia donato: "Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo" (1 Gv 4,19). Lui non è indifferente a noi. Ognuno di noi gli sta a cuore, ci conosce per nome, ci cura e ci cerca quando lo lasciamo. Ciascuno di noi gli interessa; il suo amore gli impedisce di essere indifferente a quello che ci accade. Però succede che quando noi stiamo bene e ci sentiamo comodi, certamente ci dimentichiamo degli altri (cosa che Dio Padre non fa mai), non ci interessano i loro problemi, le loro sofferenze e le ingiustizie che subiscono... allora il nostro cuore cade nell'indifferenza: mentre io sto relativamente bene e comodo, mi dimentico di quelli che non stanno bene. Questa attitudine egoistica, di indifferenza, ha preso oggi una dimensione mondiale, a tal punto che possiamo parlare di una globalizzazione dell'indifferenza. Si tratta di un disagio che, come cristiani, dobbiamo affrontare.

Quando il popolo di Dio si converte al suo amore, trova le risposte a quelle domande che continuamente la storia gli pone. Una delle sfide più urgenti sulla quale voglio soffermarmi in questo Messaggio è quella della globalizzazione dell'indifferenza. L'indifferenza verso il prossimo e verso Dio è una reale tentazione anche per noi cristiani. Abbiamo perciò bisogno di sentire in ogni Quaresima il grido dei profeti che alzano la voce e ci svegliano. (...)

Per superare l'indifferenza e le nostre pretese di onnipotenza, vorrei chiedere a tutti di vivere questo tempo di Quaresima come un percorso di formazione del cuore, come ebbe a dire Benedetto XVI (Lett. enc. *Deus caritas est*, 31). Avere un cuore misericordioso non significa avere un cuore debole. Chi vuole essere misericordioso ha bisogno di un cuore forte, saldo, chiuso al tentatore, ma aperto a Dio. (...) Per questo, cari fratelli e sorelle, desidero pregare con voi Cristo in questa Quaresima: "*Fac cor nostrum secundum cor tuum*": "Rendi il nostro cuore simile al tuo" (Supplica dalle Litanie al Sacro Cuore di Gesù). Allora avremo un cuore forte e misericordioso, vigile e generoso, che non si lascia chiudere in sé stesso e non cade nella vertigine della globalizzazione dell'indifferenza. Con questo auspicio, assicuro la mia preghiera affinché ogni credente e ogni comunità ecclesiale percorra con frutto l'itinerario quaresimale, e vi chiedo di pregare per me. Che il Signore vi benedica e la Madonna vi custodisca.